

CARLO BUZZI
THE PUBLIC BOOK

CARLOBUZZI.IT
ARTISTAPUBBLICO.IT
THEPUBLICBOOK.IT



THECA-ART.COM



MODUS OPERANDI 7	PICASSO 8 24 Orario 20 - 22	VAN GOGH 14 TUTTE LE OPERE ORARIO 20.00 - 22.00	26	32 UNITED COLORS OF BENETTON.
36 84	50	62	74	88
94	100	108	FRANCESCO TEDESCHI 117	118
126	ANDREA CARLO ALPINI 136	EXHIBITIONS 138		



Modus operandi

Carlo Buzzi è un artista italiano, conosciuto per i suoi interventi nel contesto urbano.

Carlo Buzzi si serve degli strumenti propri della comunicazione pubblicitaria. Opera interventi che coinvolgono il contesto urbano. Normalmente utilizza il comune poster tipografico. Un significativo numero di manifesti viene esposto in pubblica affissione. L'operazione è documentata fotograficamente. Il lavoro sarà in seguito formalizzato grazie alla produzione di un numero limitato di “quadri” (riproduzioni fotografiche, manifesti “strappati”).

Carlo Buzzi ha realizzato la prima opera-operazione “pubblica” nel 1990 in collaborazione con il gallerista Luciano Inga-Pin di Milano. Si trattava di una pagina di pubblicità acquistata sulla rivista Flash Art. L'inserzione riproduceva centralmente un comune scopino da bagno, nella parte superiore la scritta “PICASSO”, nella parte inferiore la didascalia “orario 20-22”. Nel 1991 un soggetto simile fu esposto a Milano su manifesto tramite pubblica affissione, canale espressivo in seguito privilegiato dall'artista.

Costruzione formale (la simulazione di “finto evento”) e *prassi* (esposizione con tasse regolarmente pagate, mai abusiva) indicano l'intenzione di introdursi nel sistema della comunicazione pubblica in “punta di piedi”, contrapponendosi ad esperienze artistiche espresse nel medesimo contesto - contemporanee o appartenenti ad un recente passato - connotate da impronte ideologiche.

Dalla riproposizione del tema Picasso/scovolino/mostra d'arte artefatta, ad altri “provocatori” e improbabili incontri (Van Gogh con una grattugia), Buzzi esplora il dualismo arte/pubblicità in reali, e nello stesso tempo fittizie, campagne pubblicitarie.

Nel 1994 realizza un manifesto che lo riproduce semplicemente ritratto di schiena, il primo privo di alcun altro indizio.

Carlo Buzzi is an Italian artist, known for his work in the urban context.

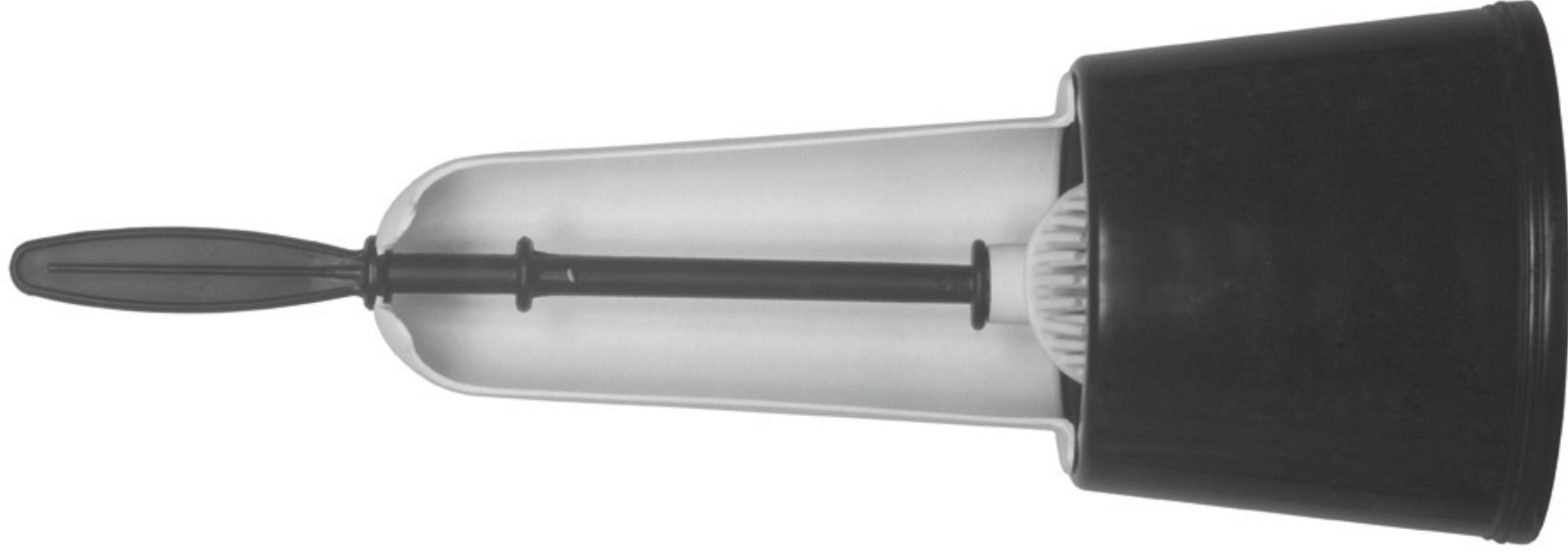
He uses the tools of advertising. Normally he works on interventions involving the urban context, using the common typographic poster. A significant number of posters is exposed in public posting. The procedure is then documented photographically. The work is then formalized through the production of a limited number of “pictures”.

Carlo Buzzi made the first “public” operation in 1990, in collaboration with gallery owner Luciano Inga-Pin in Milan. It involved the purchase of a page on the magazine Flash Art. This page showed the image of an ordinary toilet brush, with the word “PICASSO” on the top and the writing “20-22 hours” at the bottom of it. In 1991, the same subject was published in the streets of Milan on a poster, with a regular posting. *Formal construction* (simulation of “fake event”) and *praxis* (exposure with regularly paid taxes, never abusive) indicate the desire of the artist to break into the public arena in “tiptoe”, as opposed to the ideological connotations that characterize some contemporary or slightly previous works, made in the same sphere by others artists.

Later on, due to a gradual “appropriation” of the media used by the artist, a more radical form of communication has been developed. In 1994, a poster with the presence of a single simple image reproducing his back to a half-length with no writing on it appeared.

The artist never decides to expose only a few copies of the posters, since his aim is to show his work to the whole city (or to some limited areas, when operating in very big urban centers). Between *content* (in reference to what he shows in the posters) and *praxis* (aim for artistic action - or part of it - outside of the traditional “with the cube”), it is much more important for him - and crucial - the second.

PICASO



Orario 20 - 22

CONCORSO NAZIONALE CLIO GENIUS
L'ARTE COME SARA', LA MUSICA COME SARA', LA MODA COME SARA'.



GENIUS

Clio Genius è un concorso per nuovi artisti, nuovi musicisti, nuovi stilisti. Un concorso che ci dirà come sarà l'arte, come sarà la musica, come sarà la moda del futuro. Il nostro impegno, infatti, è che Clio Genius diventi la più seria ricerca di nuovi talenti, un modo nuovo di dare notorietà alla genialità di giovani ancora sconosciuti. Se sei uno stilista o un musicista fra i 18 e i 25 anni o se sei un artista fra i 18 e i 30 anni, telefona alla segreteria del concorso (02/76014510): riceverai il bando, la scheda di partecipazione e tutte le informazioni necessarie. Il bando completo e la scheda di partecipazione saranno inoltre disponibili, a partire dai primi di giugno, presso tutte le concessionarie Renault e nelle più importanti gallerie d'arte. Clio Genius: l'arte come sarà, la musica come sarà, la moda come sarà. **RENAULT** Muoversi, oggi.

E TU CI SARAI?

Juliet Art Magazine, February / March 1991

Flash Art, Italian edition, October / November 1990

PICASSO



Orario 20 – 22

Flash Art, Italian edition, June / July 1990



WITTGENSTEIN
Le opere di Ludwig Wittgenstein sono state donate al Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Venezia da parte della famiglia Wittgenstein.



KOSUTH
Sceglie il suo modo di vivere e di pensare. Il suo modo di vivere e di pensare è il suo modo di pensare.



PICASSO
Picasso ha scelto il suo modo di vivere e di pensare. Il suo modo di vivere e di pensare è il suo modo di pensare.

VAN GOUGH



TUTTE LE OPERE
ORARIO 20.00 - 22.00



TUTTE LE OPERE
ORARIO: 20.00 - 22.00

VAN GOGH V

TUTTE LE OPERE
ORARIO: 20.00 - 22.00

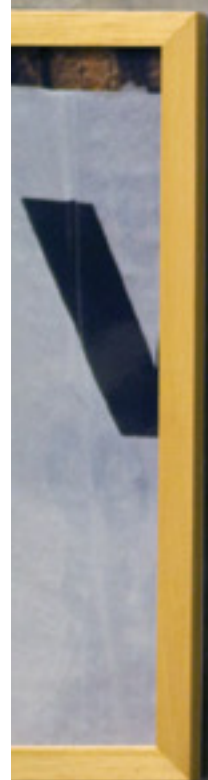
ORGANIZZAZIONE
CONTABILITÀ
DICHIARAZIONE
CONTABILITÀ SU P...
ANALISI
E GESTIONE
OFFICE A...
sistema operativo M3

CONTORELLI DI
LIVELLO - L.V.
DE REDDITI
ONAL COM
ALANCIO
MATION
- DR 10 -



3 (Fine art print on paper) 30x45 cm, 2 (Bill of tributes, city map billposting) 30x22,5 cm | Ed. of 1













Fine art print on paper | 70,5x80 cm | Ed. of 1



UNITED COLORS
OF BENETTON.

GALLARATE (VARESE), 1993/94



Fine art print on paper | 108x106 cm | Ed. of 1







Fine art print on paper | 130x140 cm | Ed. of 1





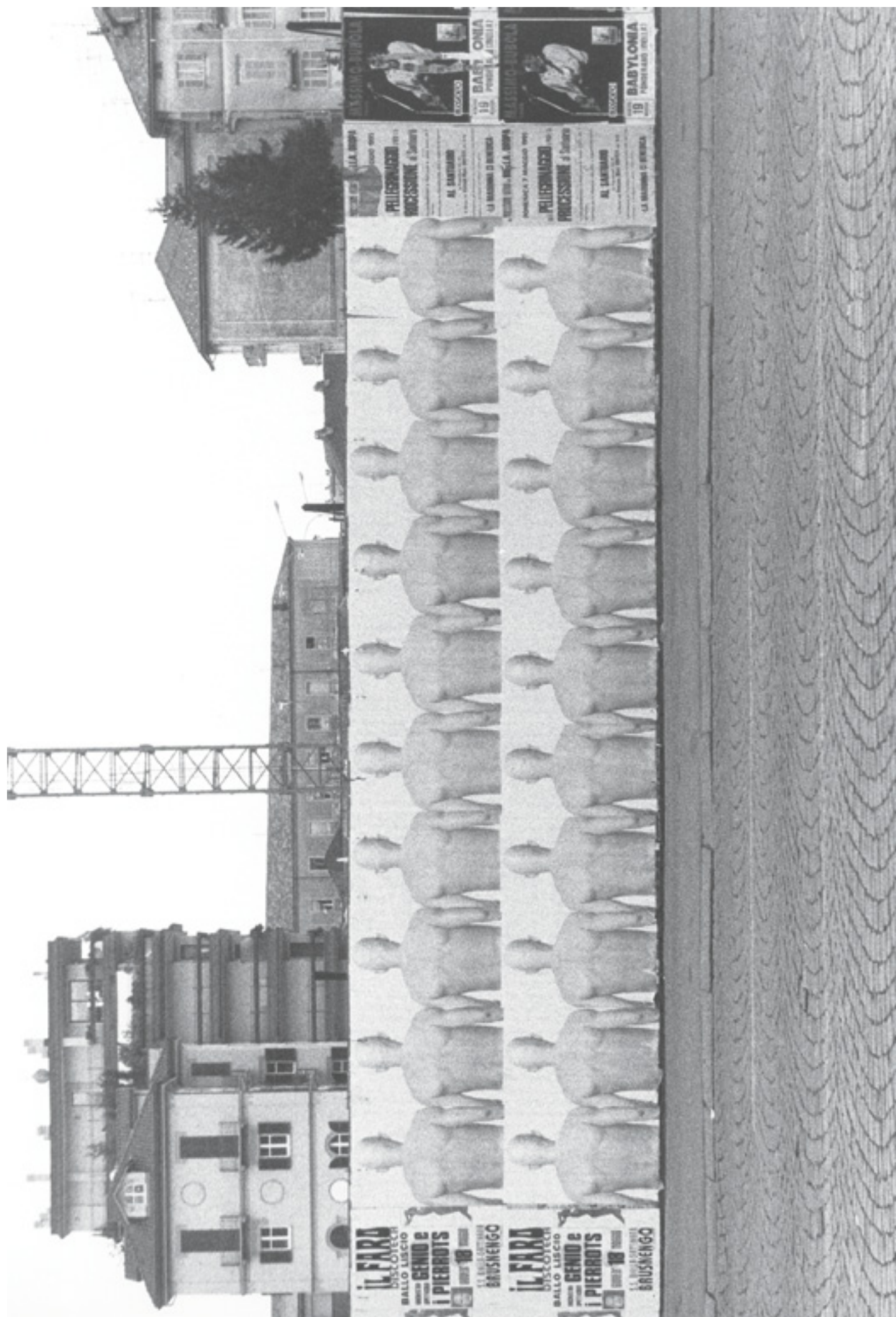
Fine art print on paper | 83,5x103,5 cm | Ed. of 1



BIELLA, 1995

46

47



Fine art print on paper | 53,5x63,5 cm | Ed. of 3







Fine art print on paper | 85x64,5 cm | Ed. of 1



Fine art print on paper | 54x80 cm | Ed. of 1



Fine art print on paper | 64,5x85 cm | Ed. of 1





Fine art print on paper | 85x64,5 cm | Ed. of 1





LEGNANO (MILANO), 1995



Ripped posters/Manifesti strappati | 135x135 cm



SMA 373

Idra

Climatizzatori Daikin. Per un clima più umano.



DAIKIN
I CLIMATIZZATORI FISSI



Sai sempre come arrivare
a quello che vuoi.



Timberland

Timberland Store:
Via Paolo Sarpi 22 - Milano.

Sai sempre come arrivare
a quello che vuoi.



Timberland

Timberland Store:
Via Paolo Sarpi 22 - Milano.







Fine art print on paper | 49x64 cm | Ed. of 1



Fine art print on paper | 49x64 cm | Ed. of 1

Rasoio FX Performer.

**WILKINSON
SWORD**

COMUNE DI MILANO
**COSTRUZIONE DI AUTOSILO SOTTERRANEO
 CON SISTEMAZIONE A GIARDINO IN SUPERFICIE**
 CONCESSIONE SETTORE T.T.V. A.1/95 in art. 5675/92 del 23/2/95
 PROGETTO: Dr. Arch. VALENTINO BENATI - Piazza Arcore 4 - MILANO
 CALCOLO STRUTTURE: Dr. Ing. GIORGIO PEDRAZZI - Via V. Moro 51 - MILANO
 PROGETTO IMPIANTI: SPIT ENGINEERING Srl - Via Buonarroti 15 - MILANO
 DIREZIONE LAVORI: Dr. Ing. GIANCARLO POZZI - Via Tonol 1 - MILANO
 ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE ESECUTRICI
CILE SpA - Via Canova 19 - MILANO (Imp. mandataria)
 Impresa CASTELLI SpA - Via Fieno 3 - MILANO
 Impresa EDIM SpA - Largo Treves 5 - MILANO
 Impresa PEDERINI SpA - Via Tonol 1 - MILANO
 RESPONSABILE DI CANTIERE: P.E. DEL CO' GIANCARLO

AL 10 GIUGNO '97

Market.
 gratis la pila
 orologio

un regalo di
TINA
 OLOGI

Gold Market
 NELLA VIA DEI TRANSEI
 M. PASTEUR

Lo Stile Italiano delle C...



FLOOD..





Ripped posters/Manifesti strappati | 160x150 cm





me

omnitel

e

COMUNE DI MILANO

INFORMAZIONI
VENDITE

ore
FERIALI 9 - 18
DOMENICA 9 - 12

22-23 ore 21
festa concerto
Matrioska
Vallanzek-ska

INTERRUZIONE

E' VIETATO
L'ACCESSO
NON ADDETTI
AI LAVORI



Ripped posters/Manifesti strappati | 134x121 cm





Fine art print on paper | 52,5x77,5 cm | Ed. of 1



Fine art print on paper | 77,5x52,5 cm | Ed. of 1





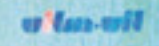

PUNTUALI ADI
PUNTAMENTI

**PENSATO IN SVIZZERA?
NO, DA NOI.**

METTERE UN LIMITE ADI STRAORDINARI.
RIDURRE L'ORARIO PER I TURNI DISAGIATI.
DARE UN FUTURO A CHI, OGGI, LAVORA A SPIZZICHI E BOCCONI.
CON REGOLE CERTE NEL CONTRATTO NAZIONALE.
RICHIESTE FUORI DEL TEMPO?

**I METALMECCANICI ITALIANI SONO
IMPEGNATI NEL RINNOVO DEL CONTRATT**






PUNTUALI ADI
PUNTAMENTI

**PENSATO IN SVIZZERA?
NO, DA NOI.**

METTERE UN LIMITE ADI STRAORDINARI.
RIDURRE L'ORARIO PER I TURNI DISAGIATI.
DARE UN FUTURO A CHI, OGGI, LAVORA A SPIZZICHI E BOCCONI.
CON REGOLE CERTE NEL CONTRATTO NAZIONALE.
RICHIESTE FUORI DEL TEMPO?

**I METALMECCANICI ITALIANI SONO
IMPEGNATI NEL RINNOVO DEL CONTRATT**





CAPACI DI RISOLVERE



Claudio Roi

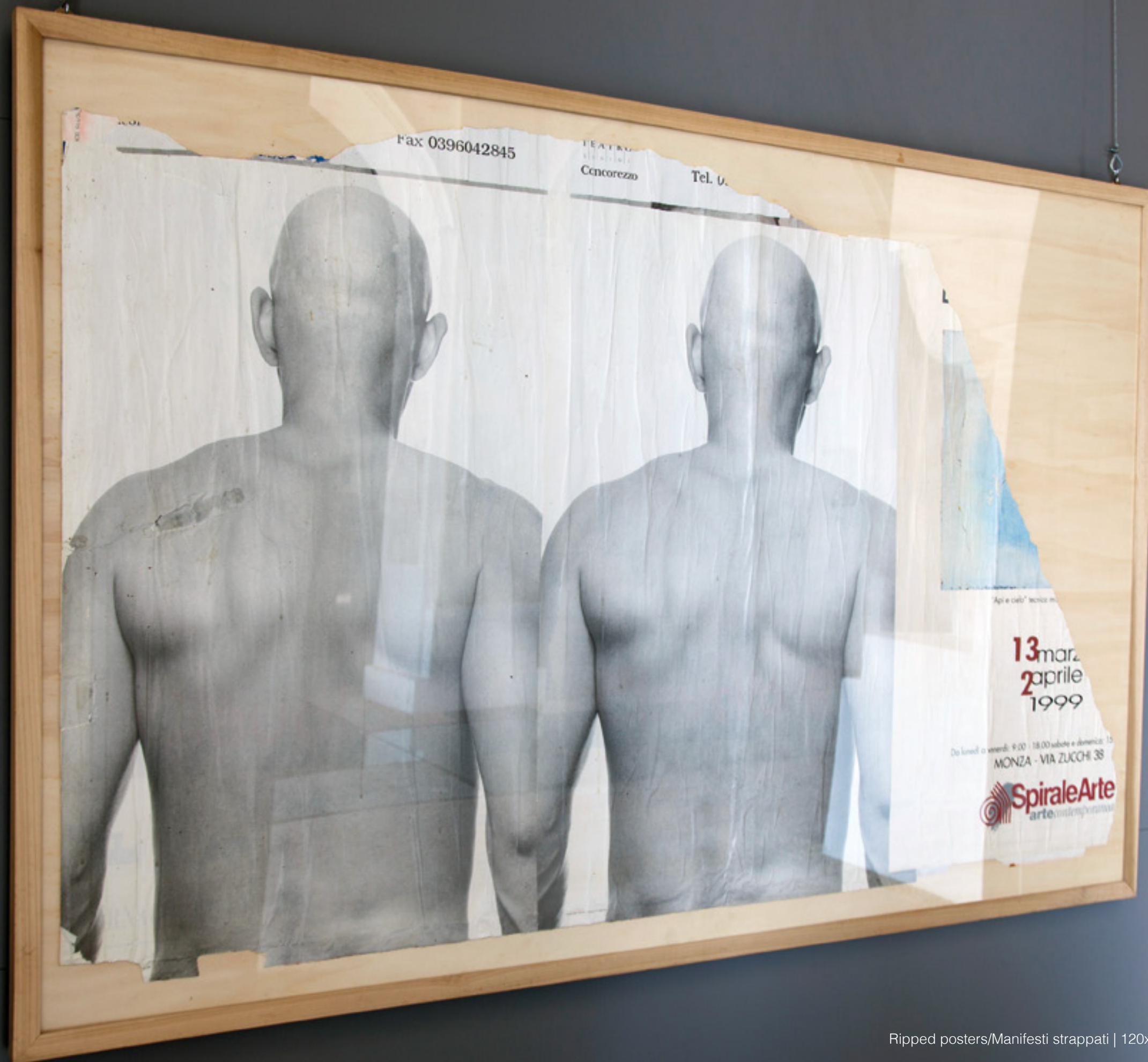


Claudio Roi

CONCORDIA ZUCCHINI - VI

039/6041607 R.A.

AL RISPARMIO
ENTRO MODA PASSONI
VIA GARIBALDI, 18
MELLUSCO - 039-623604



Ripped posters/Manifesti strappati | 120x190 cm







Ripped posters/Manifesti strappati | 205x94,5 cm









Torn posters pasted on removed photo printing | 200x140 cm



Torn posters pasted on removed photo printing | 200x140 cm





CONS

25-26
febbraio
2005

brianza casa

fiera dell'arte

brianza casa

A CARBONATE
DA VENERDI 25 FEBBRAIO

SAPORE DI MODA

VIA VOLTA 100

CAUSA CESSATA ATTIVITA'

CHIUDE
PER SEMPRE
LIQUIDA TUTTO

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
"DELLE MIGLIORI MARCHE"
AFFRETTATEVI... E' UN'OCCASIONE IMPERDIBILE!

TUTTA LA MERCE
VERRA' SCONTATA DAL 40% AL 70%

VERBA KASIA PROMOTIONS 0331 814714



Ripped posters - Digital Photo Printing | 100x272 cm



Ripped posters - Digital Photo Printing | 100x129 cm



Ripped posters - Digital Photo Printing | 103x120 cm







Ripped posters/Manifesti strappati | 205,5x99 cm



Ripped posters/Manifesti strappati | 110x30 cm



Ripped posters/Manifesti strappati | 102x94,5 cm



Ancora un'azione nello spazio pubblico: Carlo Buzzi “benedice” Milano

La funzione dell'arte nello spazio pubblico può essere molteplice. Innanzitutto di natura “estetica”, in quanto l'azione dell'artista aspira sempre a una formalizzazione, qualunque essa sia, all'interno delle diversificazioni che tali termini hanno assunto e possono assumere. In secondo luogo essa può avere una funzione comunicativa o “dimostrativa”, poiché molto spesso, nel voler andare oltre la specificità di un'operazione propria al fare dell'artista, l'opera attiva una comunicazione o dimostra l'esistenza di un problema.

Collegata a questa, l'operazione artistica può raggiungere una possibile funzione “sociale”, che talvolta assume connotazioni politiche o polemiche, o che semplicemente cerca di creare una ragione per azioni che concernono la dimensione del vivere e della relazione fra le persone e con i luoghi.

Nella sua combinazione più complessa, l'azione pubblica dell'arte può aspirare poi anche ad avere una destinazione “progettuale”, che si combini con prospettive di carattere architettonico o urbanistico. In ogni caso, essa intende attivare qualche reazione o emozione, oltre che affermare comunque una posizione autoriale di chi la propone e realizza.

Fra le tante forme che la presenza di un intervento d'artista in uno spazio pubblico può rivestire, ha conosciuto una notevole diffusione, anche se spesso rimane “nascosta in luogo pubblico”, l'affissione di manifesti.

La semplice presenza di un'immagine priva di connotazioni pubblicitarie definite costituisce per sé una provocazione, nei confronti della commercializzazione dello spazio in cui viviamo, che guardiamo, che respiriamo.

Diverse ne possono essere le modalità.

Quella scelta da Carlo Buzzi da tanti anni si qualifica attraverso l'interpretazione, quasi sempre da parte sua, di personaggi e figure interroganti. In questi giorni un numero limitato di manifesti in alcuni luoghi di Milano presentano l'artista stesso coperto dal saio di un frate francescano, che compie l'atto della benedizione. In questo modo Buzzi intercetta alcuni aspetti controversi della condizione in cui l'elemento religioso viene collocato in un'area senza-luogo e senza-tempo, che interroga la percezione distratta del passante, fuori da ogni intento provocatorio o, al contrario, confessionale.

Francesco Tedeschi

Aprile 2013

One more action in the public space: Carlo Buzzi “blesses” Milan

The aims of art in the public space could be various.

First of all, an aesthetic aim, since the action of the artist aims to a formalisation among the different shapes that art can take.

Secondly, the aim could be to communicate or to demonstrate something, because a piece of art often, when it goes beyond the mere artistic operation, activates a communication or demonstrates the existence of a problem.

That's why the artistic operation could have also a social function, which sometimes develops a political or critical connotation, or that simply aims at finding a reason for the actions that deal with our lives and the relationships among people and places.

In its most difficult vision, the public action of art could aim at having a specific destination, which could be combined with architecture or city planning. In any case, it aims at activating some reactions or emotions, along with a definition of the role of those who realize it.

Among the many shapes that public art can take, a great success is represented by the billposting, even if sometimes it remains “hidden in the public space”.

The presence of an image without an advertising message represents a provocative challenge to the idea of the commercialization of the space we live in. Carlo Buzzi, among the multiplicity of options, has chosen to represent questioning people.

These days, some placards posted around Milan represent the artist himself covered by a Franciscan habit of Padre Pio, who is giving his blessing.

In this way, the author deals with some controversial topics concerning religious themes and the perception of the passerbys, far from being provocative or, on the contrary, evangelising.

© Traduzione, Simona Clerici





266
OVA.ORG

EMILIO VEDOV
...COSIDDETTI O

EVERY NIGHT, PERFORMED IN ENGLISH

EVERY NIGHT, PERFORMED IN ENGLISH

VENEZIA

The SHOW about
the HISTORY
of VENICE

English, audio guides in 7 languages
www.TeatroSanGallo.net

ET, PERFORMED IN ENGLISH

The
Joycean
Society
Dora García

FONDATION PRINCE PIERRE DE MONACO
XLV INTERNATIONAL CONTEMPORARY ART PRIZE
ARTISTIC DIRECTOR: ABDELLAH KARROUM

The
Joycean
Society
Dora García

FONDATION PRINCE PIERRE DE MONACO
XLV INTERNATIONAL CONTEMPORARY ART PRIZE
ARTISTIC DIRECTOR: ABDELLAH KARROUM

The
Joyce
Soci

The
Joyce
Soci

CONCERTO
INTERPRETI VENEZIANI

ANTONIO VIVALDI



SCULTORI



Ripped posters/Manifesti strappati | 100x70 cm



Ripped posters/Manifesti strappati | 100x70 cm







Comune di Campione d'Italia



Galleria Civica San Zenone



Theca Gallery Lugano



The collage features a variety of logos and text elements. At the top left is the McDonald's logo with the text 'McDonald's Presenta'. To its right is a large, stylized 'Primo M' logo. Below these are several circular and rectangular emblems, some of which appear to be regional or institutional logos. The bottom section of the collage includes a large, dark, abstract shape that resembles a silhouette of a person or a landscape feature. The overall composition is layered and artistic, with a mix of colors and textures.

Selezione delle Feste
Casinò Municipale

**Campione
d' Italia**

**Stagione
Teatrale**

2012 - 2013



AZIENDA TURISTICA DI CAMPIONE D'ITALIA
(ovale / riflessione)



LUGANO, 2013



VARESE, 2013



Ripped posters/Manifesti strappati | 136x212 cm
134



Ripped posters/Manifesti strappati | 197x75 cm

Antologia pubblica: (quasi) tutte le opere

Dicono che l'estate 1990 fosse calda, quando l'8 giugno, allo stadio Giuseppe Meazza di Milano furono inaugurati i "mitici" Mondiali di calcio: Italia'90. Pare che sia stato un anno particolarmente importante per la storia dell'umanità. Il 1° gennaio di quell'anno, a Berna, il Consiglio Federale Svizzero elegge Arnold Koller Presidente della Confederazione Elvetica, mentre dall'altra parte del globo, a Los Angeles, il film di Giuseppe Tornatore, *Nuovo cinema paradiso*, viene premiato con l'Oscar come miglior film straniero dell'anno. L'11 febbraio 1990, dopo 28 anni di carcere, in Sudafrica, Nelson Mandela viene liberato, la data diviene subito simbolo dell'abolizione dell'Apartheid. Le due Germanie si riuniscono formalmente in unico paese, e il 18 marzo si tengono le prime elezioni libere in Germania Est.

Nel mese di giugno, a pagina 27 della blasonata rivista internazionale d'arte contemporanea, Flash Art, appare la prima opera di arte pubblica di Carlo Buzzi. Si tratta del noto "*scopino da cesso*" che celebra una fittizia mostra personale di Picasso con "*Tutte le opere*".

La critica legge questa operazione come ontologica, ovvero come qualcosa che aspira a parlare dell'essere per mezzo di altri segni che riconducono all'oggetto di studio iniziale. I più colti vi diranno che l'ontologia ha a che fare con la metafisica, con l'aristotelismo e con il grande pensatore Martin Heidegger. Carlo Buzzi ha sempre rifiutato di definire il suo lavoro "*metafisico*", ma piuttosto "*ironico*". Per questo motivo il testo che originariamente doveva intitolarsi "*Ontologia*" ha poi abdicato ad un più fruibile "*Antologia pubblica*". Ontologica è un termine nato dallo scontro accidentale tra "*ontologia*" e "*antologia*". Entrambi gli aspetti hanno a che fare con il lavoro di Carlo Buzzi, giustificandone quindi l'utilizzo, ma si sa, il gallerista con le sue scelte non deve costringere in una gabbia l'artista, ma piuttosto metterlo a proprio agio nello spazio, fisico o librario, in cui egli opera. Ecco perché intitolare il testo "Antologia pubblica: (quasi) tutte le opere" strizzare l'occholino a quel "*Tutte le opere*" di Picasso e Van Gogh di ventitre anni prima.

Ma torniamo alla cronistoria dell'anno 1990. Il 22 novembre, la Lady di ferro, Margareth Thatcher, rassegna le dimissioni da Primo Ministro del Regno Unito. Una decina di giorni prima, il 13 novembre, per la strade di Milano inizia la prima pubblica affissione di Carlo Buzzi. Si tratta di un'operazione concettuale composta da 140 manifesti formato 100x70 cm esposti per 15 giorni nelle zone più centrali della città meneghina. *Alea iacta est*. L'anno finisce il 31 gennaio, come sempre, ma per l'occasione con una grande sfida di scacchi planetaria: Garry Kasparov che batte il connazionale russo Anatoly Karpov.

Sono passati ventitre anni da allora, e molte sono state le mostre e le pubbliche affissioni internazionali di Carlo Buzzi.

L'11 febbraio 2013 Papa Benedetto XVI si dimette da Sommo Pontefice, sarà poi eletto, nel mese di marzo, Papa Francesco, il primo Pontefice gesuita della storia, che lascia il saio bruno per le vesti bianche.

Il 3 marzo 2013 per le strade di Milano, all'interno della *Cerchia dei Bastioni*, inizia la pubblica affissione di Carlo Buzzi intitolata "FFPP", in cui l'artista porta le vesti e i segni di Francesco Forgione, in "arte" Padre Pio.

Concludendo, perché un gallerista che nel 1990 aveva solo 5 anni si deve occupare di un'artista che oggi ha quasi il doppio della sua età? Perché come diceva Robert Somol "progettare [...] significa prima di tutto rendere possibile il verificarsi di un incidente; questo è il pre-progetto del *diagramma*, che predispone lo scenario nel quale la *macchina da cucire* e l'*ombrello* possono *incontrarsi* e produrre un *effetto specifico e intenzionale*". L'opera di Carlo Buzzi è *diagrammatica*. Si serve di uno strumento, di una forma, di un segno, un'immagine per parlare di sé e dire tutt'altro. In fondo è (forse) ontologia.



Public Anthology: (almost) all the artworks

They say it was a very hot summer when, 8th of June 1990, at the football stadium Giuseppe Meazza, that "mythical" world championship was opened. It seems it was a very lucky year for humankind. 1st of January of the same year, in Bern, the Swiss federal council elected Arnold Koller president of the Helvetic confederation, while on the opposite side of the world, in Los Angeles, the movie "Cinema Paradiso" directed by Giuseppe Tornatore, was awarded with the Academy Award for the best foreign language picture. 11th of February 1990, after 28 years, Nelson Mandela was released, and that date became immediately the symbol for the abolition of Apartheid. The Two German states reunited and the first free elections in East Germany were held on 18 of March.

On June, the blazoned international magazine of contemporary art showed, page 28, the first public work by Carlo Buzzi. It was the well-known "Toilet Brush", that celebrates a fake exposition by Picasso with "all the artworks".

According to the critics, this represents a ontological operation, that is, something that aspires to speak about the "being" through other signs that lead back to the initial subject of examination. The most cultivated will say that ontology deals with metaphysics, aristotelism and the great thinker Martin Heidegger. Carlo Buzzi has always refused to define his work "metaphysical" – rather "ironic". That's why the text, which originally should have been titled "Ontology", has then be called "Public Anthology: (almost) all the artworks" – to wink at that "All the artworks" of Picasso and Van Gogh twenty-three years before.

But let's go back to year 1990. 22nd of November, the Iron Lady Margaret Thatcher resigned as prime minister of the United Kingdom. About ten days before, 13th of November, the first public posting by Carlo Buzzi began in the streets of Milan. It was a conceptual operation made up of 140 placards 100cm x 70m that have been exposed for 15 days in the most central areas of the city. *Alea iacta est*.

The year ended 31st of December, as usual, but, that time, with a worldwide game of chess: Garry Kasparov who defeats his compatriot Anatoly Karpov.

Twenty-three years have gone by, and Carlo Buzzi took part in a lot of international postings and exhibitions. 13th of February 2013, Pope Benedict XVI resigned as pontiff, and in March Pope Francis will be elected – the first Jesuit Pope ever – and will have abandoned his brown habit to wear the white one. 3rd of march, inside the *Cerchia dei Bastioni* in Milan, Carlo Buzzi public posting titled "FFPP" began, where the artist wore the habit and the signs of Francesco Forgione, "a.k.a" Saint Pio of Pietracina.

To conclude, why should a gallerist who, in that period, was only five, deal with an artist who today is almost twice his age? Since, as Robert Somol used to say, "to design [...] means first of all to make an accident possible"; this is the pre-design of the diagram, which sets the scene where a sewing machine and an umbrella can meet and produce a specific and intentional effect. Carlo Buzzi artworks are "diagrammatic". He uses a tool, a shape, a sign, a picture to speak about himself or other things. Finally, (maybe) that's ontology.

Andrea Carlo Alpini, giugno 2013

© Traduzione, Simona Clerici



PUBLIC BILL-POSTINGS

1991
Milano, (140, 100x70; 11/3, 15)
1992
Busto Arsizio (VA), (100, 100x70; 5/12, 5); Gallarate (VA), (100, 100x70; 5/12, 5)
1993
Busto Arsizio (VA), Advertising Illuminated Rotor (200x300); Gallarate (VA), (120, 100x70; 22/12, 5)
1994
Cantù (CO), (100, 100x70; 22/7, 5); Gallarate (VA), (50, 100x70; 12/12, 10); Gallarate (VA), (100, 100x70; 12/12, 10)
1995
Genova, (150, 100x70; 9/1, 15); Genova, (200, 100x70; 9/1, 15); Biella, (100, 100x70; 20/5, 15); Venezia e isole, (150, 100x70; 2/6, 15); Legnano (MI), (100, 100x70; 13/6, 10)
1997
Milano, (200, 140x100; 21/5, 15)
1998
Bellinzona (Switzerland), (30, 140x100; 19/1, 25); Milano, (300, 140x100; 24/7, 15); Rozzano (MI), (80, 100x70; 20/10, 30); Bellinzona (Switzerland), (30, 140x100; 15/12, 25)
1999
Agrate Brianza (MB), (50, 100x70; 10/3, 15); Grenoble (France), (50, 100x70; 30/5, 15); Venezia e isole, (100, 100x70; 4/6, 15); Biella, (100, 100x70; 10/9, 15); Genova, (350, 100x70; 18/10, 10)
2004
Borgomanero (NO), (40, 100x70; 28/5, 20)
2005
Mozzate (CO), (80, 100x70; 1/2, 15)
2009
Trieste, (1, 300x600; 21/7, 30)
Affissioni Brianza (Sovico, Macherio, Biassono, Vedano al Lambro, Lissone, Seregno)
2011
Varese, (80, 100x70; 15/10, 15)
Varese, (40, 140x100; 15/10, 15)
Gallarate, (40, 140x100; 1/3, 15)
2013
Milano, (80, 100x70; 4/4, 10).
Venezia, (150, 100x70; 29/5, 15)
Lugano, Campione d'Italia, Varese, Como, Cernobbio, ... (50, different size; 3/6, 15)

SOLO EXHIBITIONS

1995
Genova, STUDIO LEONARDI V-IDEA
1999
Gallarate (VA), ARON ARTE CONTEMPORANEA
2004
Novara, FONDAZIONE ACHILLE MARAZZA. Curated by di Fabrizio Parachini
2013
Lugano, THECA GALLERY. Curated by di Andrea Carlo Alpini
Campione d'Italia, GALLERIA CIVICA. Curated by di Andrea Carlo Alpini

GROUP EXHIBITIONS

1988
Legnano, ASSOCIAZIONE ARTISTICA LEGNANESE
1989
Legnano, ASSOCIAZIONE ARTISTICA LEGNANESE
1990
Milano, LUCIANO INGA-PIN. Curated by Loredana Parmesani
Los Angeles, KRYGIER LANDAU GALLERY. Curated by Emanuela Gandini
1991
New York, GALLERY NIGHT
Milano, LUCIANO INGA-PIN

1992
Milano, IMPRIMATUR. EX CHIESA DI SAN CARPOFORO
Curated by Achille Bonito Oliva
1993
Varzi (PV), RASSEGNA D'ARTE CONTEMPORANEA
1994
Genova, STUDIO LEONARDI V-IDEA
Cantù (CO), MUSEO TEO
Bologna, ARS LUX
1995
Biella, SPAZI URBANI
Mendrisio, URBAN SPACES. (Switzerland). Curated by Vegetali Ignoti
1996
Arbizzo (VA), URBAN SPACES. Curated by Vegetali Ignoti
1997
Bologna, NEON
1998
Milano, MUTUO SOCCORSO, Curated by No Admittance
Varese URBAN SPACE, Curated by Vegetali Ignoti
Rozzano (MI), PERISCOPIO, Curated by Francesco Tedeschi
Bellinzona (Switzerland), CACT MUSEUM
1999
Milano, LA MERIDIANA GALLERY (MIART, Contemporary Art Fair)
Grenoble (France), GALERIE A48
Chalon sur Saone (France), XN. GALLERY
Bellinzona (Switzerland), EX-PALAZZO TROESCH
Genova, STUDIO LEONARDI V-IDEA GALLERY
Bellinzona (Switzerland), CACT MUSEUM
2000
Milano, LORENZELLI ARTE, MILANO. Curated by Angela Madesani
Biella, SILVY BASSANESE GALLERY
Busto Arsizio (VA), FONDAZIONE BANDERA PER L'ARTE
Bellinzona (Switzerland), CACT MUSEUM
Torino, LA CROCETTA ARTE CONTEMPORANEA (ARTISSIMA Art Fair)
2002
Milano, O' ARTOTECA, Curated by Giovanni Ferrario
2005
Mozzate (CO), VILLA SCALABRINO. Curated by Luca Scarabelli
2007
Legnano (MI), PALAZZO LEONE DA PEREGO
2008
Bellinzona (Switzerland), CACT MUSEUM
2009
Trieste, MANIFESTI D'ARTISTA. Curated by di Maria Campitelli
2012
Genova, MUSEUM of CONTEMPORARY ART VILLA CROCE
2013
Milano. THECA GALLERY | Fair Arte Accessibile, "A Contribution to Anonymous History"
Sovico (MB), APEIRON GALLERY. Curated by Luca Scarabelli

THEPUBLICBOOK.IT

Special thanks: Luca Bonavia, Luca Scarabelli

©

Carlo Buzzi, gli autori per i testi, gli autori per le immagini, tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

©

Theca Gallery, Lugano